

# FONDO PROFESSIONI



## NEWSLETTER

Edizione n.51 — Giugno 2016

A cura dell'Area CRES  
di Fondoprofessioni

### Studi, si rafforza il sistema di welfare

“Quello delle professioni è un comparto ad elevata “polverizzazione” del lavoro, con numeri ridotti di dipendenti per singolo studio. La bilateralità, con Cadiprof, Ebipro e Fondoprofessioni, mira a rafforzare il sistema delle tutele a vantaggio dei lavoratori di questo settore. Con Fondoprofessioni, per esempio, sono state sviluppate modalità di finanziamento delle attività formative incentrate, prevalentemente, sulla “piccola dimensione”, tenuto conto che il 94% degli aderenti ha da 1 a 9 dipendenti”. Così ha osservato Danilo Lelli, componente del CdA del Fondo e di Ebipro.

Inoltre, di recente, sono stati introdotti dalla bilateralità innovativi sistemi di welfare anche per i datori di lavoro, come, appunto, la “Gestione Professionisti”. Basti pensare che, in pochi mesi, hanno già aderito a questa attività, operativamente gestita da Ebipro, oltre 50 mila Professionisti italiani, i quali potranno fruire delle coperture di assistenza sanitaria previste.

A proposito dei nuovi strumenti di welfare introdotti, ha commentato Leonardo Pascasio, componente del CdA di Fondoprofessioni: “Il CCNL garantisce strumenti e opportunità non solo per i lavoratori, ma anche per i titolari di studio, per esempio in materia di assistenza sanitaria e salute e sicurezza. Si tratta di una reale logica bilaterale, che tiene conto delle esigenze dei dipendenti, ma anche dei professionisti, introducendo un sistema di nuove relazioni sindacali. Inoltre, il CCNL, con il telelavoro, ha introdotto forme di ottimizzazione organizzativa e “lavoro agile” all'interno degli studi. A completare questo quadro, sono state sviluppate forme di sostegno al reddito all'interno del comparto, tramite Ebipro”.

Ma andiamo ad analizzare più nel concreto alcune delle attività svolte di recente dai

tre Enti, con il supporto dei dati.

Rispetto alle attività di Ebipro, è in grande crescita, per esempio, la richiesta di rimborsi per l'attività di formazione obbligatoria sulla sicurezza. In questo caso, l'Ente riconosce allo studio un rimborso del 60% del costo sostenuto, che sale all'80% qualora il professionista sia iscritto anche a Cadiprof e Fondoprofessioni. Nello specifico, sono stati erogati oltre 1.000 rimborsi sulla sicurezza obbligatoria.

Da una analisi realizzata da Cadiprof, invece, risulta siano state erogate, solo nell'anno 2015, oltre 200 mila prestazioni. Si tratta di un dato di tutto rispetto, che conferma l'importante ruolo svolto dalla Cassa all'interno del settore di riferimento, in un ambito di primaria importanza, come quello delle spese sanitarie.

Per quanto riguarda Fondoprofessioni, per esempio, dopo l'approvazione, avvenuta a marzo 2016, di piani formativi corsuali e seminariali per oltre 5 milioni di euro, sono stati stanziati ulteriori 4 milioni di euro per gli Avvisi 01/16 e 03/16, dando continuità all'assegnazione di risorse per la formazione dei lavoratori del comparto.

Cresce, inoltre, l'adesione agli enti bilaterali di comparto. Cadiprof, infatti, conta 102 mila studi aderenti, mentre per quanto riguarda Ebipro, sono 86 mila i professionisti iscritti.

Il dato di Fondoprofessioni, invece, si attesta a quasi 61 mila strutture. In relazione alle iscrizioni ha commentato Riccardo D'Agata, componente del CdA di Fondoprofessioni: “In questi anni il Fondo, grazie al buon lavoro svolto, ha incrementato le proprie adesioni tanto nel settore degli studi professionali, quanto nelle realtà aziendali”.

### FOCUS

#### ASSISTENZA SANITARIA, GESTIONE AD HOC PER I PROFESSIONISTI

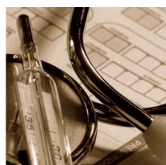
51 MILA PROFESSIONISTI HANNO ATTIVATO LE COPERTURE PREVISTE.

CLICCA QUI PER CONSULTARE IL SITO DI CONFPROFESSIONI

### IL COMMENTO

*Magi, presidente Fondoprofessioni: “Il Fondo, mediante le risorse erogate per la formazione, contribuisce al miglioramento delle professionalità e della competitività all'interno degli studi”*

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.51 — Giugno 2016

## Avvisi 01/16 e 03/16, meno di un mese alla scadenza

Fino al 20 luglio sarà possibile presentare i piani formativi corsuali e seminariali sugli Avvisi 01/16 e 03/16, tramite la piattaforma informatica di Fondoprofessioni. Dopo la scadenza della fase di presentazione seguiranno l'istruttoria di ammissibilità dei piani pervenuti e l'analisi qualitativa da parte della Commissione di valutazione, finalizzata alla pubblicazione delle graduatorie per l'accesso alle risorse.

I due bandi, uno rivolto alle strutture che applicano il CCNL studi (01/16) e l'altro alle società che applicano altri CCNL (03/16) prevedono una disponibilità complessiva di 4 milioni di euro. Nello specifico, è prevista, per entrambi gli Avvisi, una dotazione di 2 milioni di euro, suddivisa tra attività corsuali (16-40 ore) e seminariali (4-12 ore).

Sul sito di Fondoprofessioni sono consultabili i due bandi, i relativi manuali e le griglie di valutazione. A breve, inoltre, verranno fornite le indicazioni operative per la condivisione dei piani formativi con le Parti Sociali e la sottoscrizione dei verbali di accordo. Studi, aziende, ATS/ATI/Consorzi, Associazioni di

Categoria, Parti Sociali, Studi in rappresentanza di strutture collegate, sono questi gli Enti Proponenti previsti dai due bandi. Operativamente, invece, l'attività di presentazione, gestione e rendicontazione dei piani sarà svolta dagli Enti Attuatori accreditati, per conto degli stessi Enti Proponenti.



**Massimo Magi, presidente Fondoprofessioni**

“Il Fondo vuole dare sempre più continuità allo stanziamento e assegnazione di risorse per l'attività formativa. Basti pensare che a marzo sono stati approvati piani formativi corsuali e seminariali per oltre 5 milioni di euro, attualmente in fase di realizzazione”, così ha dichiarato Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni.

Possono procedere alla presentazione dei piani formativi sui due Bandi solo gli Enti Attuatori accreditati che abbiano registrato la propria anagrafica in piattaforma, con successiva abilitazione

dell'utenza da parte del Fondo.

Per informazioni sui due Avvisi pubblicati contattare il numero 06/54210661 o scrivere a [info@fondoprofessioni.it](mailto:info@fondoprofessioni.it).

## A breve riparte l'accreditamento dei “cataloghi” formativi

Fondoprofessioni comunica che prossimamente verrà aperta una “finestra” per l'accreditamento dei cataloghi formativi da parte degli Enti di formazione. La grande novità è che, per la prima volta, sarà possibile accreditare e gestire i “cataloghi” mediante la nuova piattaforma. Operativamente, una volta registrata l'anagrafica, l'Ente di formazione dovrà entrare nella sezione “accreditamento”, selezionando l'opzione “accreditamento catalogo formativo”. A questo punto, dovranno essere inserite, all'interno del “catalogo”, tutte le singole attività formative previste, riportando, tra le altre cose, titolo, sedi, date, durata, importo.

Ultimata la compilazione delle attività, sarà possibile richiedere l'accreditamento del “catalogo”, sempre tramite il sistema, con successiva comunicazione dell'esito della valutazione da parte del Fondo.

In concomitanza con l'apertura della nuova “finestra” di accreditamento dei cataloghi, verranno fornite sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) tutte le indicazioni operative e procedurali per la compilazione delle attività formative in piattaforma e per l'invio delle domande.

Una volta accreditato il “catalogo”, l'Ente di formazione potrà, sempre tramite la piattaforma, integrare ulteriori attività, che verranno valutate dal Fondo, o modificare i corsi già previsti.

Successivamente, nell'ambito del prossimo Avviso individuale “a catalogo”, sarà possibile, per gli Enti Proponenti con il tramite degli Enti di formazione, presentare la richiesta per i corsi accreditati, gestendo anche la rendicontazione attraverso la piattaforma. Tutto questo garantirà un costante monitoraggio, da parte dell'Ente Proponente e dell'Ente di formazione, sullo stato dei piani formativi.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)